



# GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 31

Adunanza 23 ottobre 2000

L'anno duemila il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 17:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Enzo GHIGO~~ Presidente, William CASONI Vicepresidente e degli Assessori Franco Maria BOTTA, Ugo CAVALLERA, Antonio D'AMBROSIO, Giovanni Carlo LARATORE, Giampiero LEO, Gilberto PICHETTO FRATIN, Roberto VAGLIO, ~~Angele BURZI~~, ~~Mariangela COTTO~~, ~~Ettore RACCHELLI~~, ~~Deodato SCANDEREBECH~~, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente GHIGO e gli Assessori: BURZI, COTTO, RACCHELLI, SCANDEREBECH

(Omissis)

**D.G.R. n. 20 - 1133**

**OGGETTO:**

Banca dell'osso - Individuazione Centro Riferimento Regionale.

A relazione dell' Assessore D'AMBROSIO :

Il Piano Sanitario Regionale per il triennio 1997 - 1999 approvato con L.R. n. 61/97 nell' All. B, par. 9 " Promozione e sviluppo dei trapianti di organi e tessuti " prevede l'istituzione di Centri di Riferimento Regionali nell'ambito delle attività di innesto di tessuti tra cui la Banca dell'Osso.

L'osso di Banca (osso prelevato e conservato sterilmente allo scopo di essere trapiantabile) è indispensabile per il trattamento dei difetti ossei, in particolare, nella chirurgia ortopedica ( tumori, complicanze delle protesi , patologie del rachide, traumi).  
L'osso di Banca può essere prelevato sia da donatore vivente che da donatore cadavere.

Dal novembre 1998, in seguito ad unanime decisione dei Responsabili delle Divisioni di Ortopedia e Traumatologia della Regione Piemonte, è stata sperimentata presso l'Azienda Ospedaliera CTO, CRF, Maria Adelaide di Torino, una Banca dell'Osso donato da vivente al fine di ottimizzarne il prelievo, la certificazione, la conservazione e la distribuzione.

L'attuazione di detta sperimentazione ha portato un'aumentata richiesta di osso avente un'idoneità certificata al trapianto/impianto.

Ritenuto opportuno, alla luce della suddetta sperimentazione, individuare a livello regionale il Centro di Riferimento per questa attività ed attribuire allo stesso i compiti di seguito elencati :

- Le dati univoco - skeletoni de chistone  
adone*
1. certificare e distribuire l'osso prelevato da vivente in base alle linee guida nazionali (derivate dalla European Tissue Bank e della European Association of MuskoloSkeletal Tissues);
  2. coordinare la raccolta e l'analisi dei risultati clinici regionali del prelievo dell'osso da vivente e collaborare a livello nazionale con le altre Banche dell'Osso;
  3. collaborare a livello nazionale per il prelievo, la certificazione, la conservazione e la distribuzione di osso da donatore cadavere, e coordinare la raccolta e l'analisi dei risultati clinici regionali nell'ambito di una valutazione nazionale;
  4. collaborare a livello nazionale alla promozione e certificazione degli sviluppi tecnico-scientifici della Banca dell'Osso intesa nella più ampia definizione di Banca dei tessuti osteo-muscolari.

Premesso che l'individuazione di Centri di Riferimento Regionali avviene di norma con legge di Piano o, a norma della L.R. n. 61/97, All. A - par. 2.3 - pag. 51, con appositi atti della Giunta Regionale sulla base della esperienza acquisita dal Centro.

Considerato che presso il Servizio Trasfusionale AVIS dell'Azienda Ospedaliera OIRM/S.Anna e la 1° Clinica Ortopedica dell'Azienda Ospedaliera CTO, CRF, Maria Adelaide di Torino è stata sperimentata con successo la complessiva attività relativa all'istituenda Banca dell'Osso.

Considerato, altresì, che le stesse strutture hanno già provveduto a predisporre linee-guida e protocolli relativi alla selezione del donatore, al prelievo del tessuto osseo, alle modalità di raccordo con le altre Aziende Sanitarie Regionali, alla conservazione e certificazione, alla distribuzione ed all'utilizzo del tessuto certificato.

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare l'Azienda Ospedaliera CTO, CRF, M. Adelaide di Torino quale sede di Riferimento Regionale per la Banca dell'Osso che sarà organizzata in modo da valorizzare le due funzioni distinte e complementari di:

1. certificazione, conservazione e distribuzione del tessuto osseo - funzione affidata al Servizio Trasfusionale AVIS dell'Azienda Ospedaliera OIRM/S.Anna;
2. coordinamento scientifico-clinico - funzione affidata alla 1° Clinica Ortopedica.

Le Aziende Ospedaliere CTO/CRF/M. Adelaide e OIRM/S. Anna sono tenute ad adeguare i rapporti convenzionali in atto alla luce della nuova funzione.

La Banca opererà in diretta collaborazione con il Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e di tessuti che ai sensi della D.G.R. n. 22 - 29192 del 24.1.2000 sovrintende le banche di tessuti per trapianti.

Il Centro di Riferimento, come previsto dal P.S.R., sarà sottoposto a verifica annuale relativa al mantenimento costante delle caratteristiche specifiche che lo contraddistinguono, il Centro stesso è tenuto alla compilazione di una relazione annuale sulla attività svolta da inviare agli uffici regionali competenti.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;

vista la L.R. 12.12.97 n. 61;

vista la D.G.R. 22- 29192 del 24.1.2000;

a voti unanimi resi nella forma di legge,

delibera

- di individuare, per le motivazioni in premessa svolte, l'Azienda Ospedaliera CTO, CRF, M. Adelaide di Torino quale sede di Riferimento Regionale per la Banca dell' Osso;
- di dare mandato alle Aziende Ospedaliere CTO/CRF/M. Adelaide e OIRM/S. Anna di adeguare i rapporti convenzionali in atto alla luce della nuova funzione;
- di dare atto che la Banca opererà in diretta collaborazione con il Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e di tessuti che ai sensi della D.G.R. n. 22-29192 del 24.1.2000 sovrintende le banche di tessuti;
- di approvare la relativa organizzazione aziendale del Centro a condizione che lo sviluppo dello stesso non determini nel periodo 2000/2003 costi superiori a quelli definiti compatibili dalla Giunta Regionale con i provvedimenti n. 1-28352 del 14.10.99, n. 55-28551 del 11.11.99, n. 2-29273 del 1.2.2000, sino ad eventuali nuove disposizioni di programmazione finanziaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(Omissis)

Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
William CASONI

Direzione Affari Istituzionali  
e Processo di Delega  
Il funzionario verbalizzante  
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 23 ottobre 2000.

bf/ 